



Abete bianco - a) pianta adulta; b) foglie (aghi); c) coni maschili; d) particolare di cono maschile; e) coni femminili; f) particolare di cono femminile; g) strobili maturi in fase di disseminazione; h) corteccia di giovane pianta; i) corteccia di pianta adulta.

Cedro della California, Cedro dell'incenso

Ordine: <i>Pinales</i>	Famiglia: <i>Cupressaceae</i>
Genere: <i>Calocedrus</i>	specie: <i>decurrens</i> (Torr.) Florin

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, caratterizzato da un certo polimorfismo, alto fino a 60 m, con fusto generalmente inclinato e che raggiunge anche i 3 m di diametro, a chioma relativamente stretta. Nelle regioni caratterizzate da un clima con estate fresca, la chioma si presenta colonnare anziché conica.

Corteccia – È solitamente spessa (5-7 cm), di colore bruno-rossastro e vira al grigiastro con l'avanzare dell'età. Inizialmente è liscia e con l'età si fessura e si sfoglia in lunghe strisce alla base del fusto.

Radici – L'apparato radicale è abbastanza profondo ed esteso; può svilupparsi anche fuori terra per alcuni centimetri. Alcune radici si sviluppano in senso verticale e da queste si diramano radici secondarie inserite a 45°. La sua estensione e profondità ne determina la resistenza alla siccità.

Foglie – Le foglie sono di color verde brillante, opposte, lunghe da 2 a 15 mm, appressate al rametto originando la tipica forma squamiforme, con apice acuto.

Fiori – Pianta *monoica*, presenta i fiori maschili riuniti in coni lunghi 6-8 mm presenti sulla porzione terminale dei rami. I fiori femminili sono riuniti in *coni* lunghi 20-35 mm, di colore variabile dal verde chiaro al giallo, di norma con 4 squame disposte in coppia e decussate. L'antesi avviene in maggio.

Frutti e semi – I frutti sono degli strobili. Le coppie esterne delle squame portano 2 semi muniti di ali laterali, mentre la coppia interna è sterile e fusa insieme in una piastra piatta. Il colore degli strobili maturi (8 mesi dopo l'impollinazione) sono di colore bruno-giallastro.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie nativa dell'area occidentale del Nord America, cresce ad altitudini comprese tra il livello del mare e quasi i 3.000 m. Il suo habitat ottimale è rappresentato da terreni umidi ma ben drenati, profondi

UTILIZZO – In Italia si è diffusa nel XIX Sec. come piante ornamentale in parchi e giardini di ville d'epoca per la sua resistenza alla siccità e il profumo delle sue resine (profumo di incenso). Nei luoghi d'origine è impiegato come legname da opera per esterni per la capacità di resistenza al deterioramento. Per la sua tendenza a non formare schegge, è usato in ebanisteria e per la fabbricazione di matite.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet